



**PROGETTO PACETTI SCUOLA GLOCALE:
ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA!**

**Percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza
Globale A.S. 2021/22**

Un Manifesto di sintesi del Progetto

Per sintetizzare le innumerevoli attività didattiche legate alla trasversalità dell'educazione Civica e del **Progetto Pacetti Scuola Globale** ho scelto l'immagine de **"La colonna spezzata"**: installazione realizzata, sotto la guida dei docenti, dai bambini e dalle bambine della scuola dell'infanzia Dalla Chiesa. Questa opera rappresenta, attraverso le sagome dei bambini festanti, il percorso di costruzione del sapere e del cittadino planetario che gli alunni del nostro Istituto sono impegnati a compiere.

La progettazione annuale e i singoli Progetti realizzati nel corso dell'anno scolastico hanno avuto come denominatore la ricerca di proposte volte a creare un'armonia trasversale nella quale si è innestato tutto il lavoro disciplinare.

L'art. 11 della Costituzione è ben rappresentato dalla rielaborazione dell'opera "Exegi Monumentum Aere Perennius" di Anne e Patrick Poirier, affettuosamente rinominata *Colonna spezzata* dai bambini della scuola dell'Infanzia. La visita all'installazione, situata nel prato antistante il Centro Pecci, ha permesso agli alunni di avventurarsi, in modo giocoso e creativo, nel geometrico mondo dell'arte contemporanea divertendosi a combinare cerchi, quadrati e rettangoli... e quindi a familiarizzare con la razionalità che coinvolge il processo di costruzione del sapere.

Le sagome festanti, che omaggiano l'artista K. Haring, danzano, si interrogano, protestano, pretendono...sotto un arcobaleno fatto di impronte di manine che invocano il desiderio di Pace manifestato con flash mob e attività didattiche da tutto l'Istituto.

La colonna spezzata, simbolo del nostro passato glorioso ma dedito alla “ragion di Stato”, dichiara la necessità di educare alla “Ragione d’umanità” a cui oggi sono sensibili i movimenti giovanili che hanno a cuore i problemi ambientali. Parafrasando le parole del teologo Jurgen Moltmann, come docenti siamo chiamati a stimolare i nostri alunni a una integrazione dei diritti umani con i diritti fondamentali della Natura. I diritti umani non possono pretendere nessuna universalità se non nel rispetto del nostro pianeta e nelle scelte che estendono il sentimento di fraternità a tutte le cose animate e inanimate sul modello di Francesco d’Assisi, che chiamava “Sorella” l’acqua e la luna, “fratello” il vento e il sole...

Ricomporre la colonna spezzata è compito di un’educazione trasversale e transdisciplinare che sosterrà le nuove generazioni portatrici di una nuova “etica planetaria”.

Attendiamo con gioia e speranza altri manifesti capaci di evocare il cuore, la ragione e le mani che lavorano insieme alla costruzione di un Mondo Nuovo.

Prato, 22 giugno 2022

L’insegnante Funzione Strumentale

Graziella Lessio